

VERGOGNA!

I LAVORATORI DELLE ACCIAIERIE DI TERNI E I SINDACALISTI MANGANELLATI DALLA POLIZIA

I lavoratori dell'Ast di Terni, impegnati da settimane nella lotta per impedire 500 licenziamenti annunciati dalla ThyssenKrupp, dopo un presidio davanti l'Ambasciata tedesca a Roma mentre si dirigevano in corteo al Ministero dello Sviluppo Economico, sono stati duramente caricati e manganellati dalla polizia.

Tre manifestanti sono stati feriti e trasportati in ospedale.

Feriti anche Gianni Venturi, coordinatore nazionale Fiom Cgil, Rosario Rappa della Segreteria nazionale Fiom Cgil, Alessandro Unia, Rsu Fim Cisl della Ast e altri Rsu della Ast.

"Appena siamo partiti in corteo siamo stati caricati senza alcuna motivazione. Anch'io ho preso le botte dai poliziotti. Alcuni dei nostri sono finiti in ospedale. Non finisce qui: vogliamo spiegazioni dal Ministro e dal Capo della Polizia perché non si picchia così" **ha dichiarato Maurizio Landini, Segretario generale Fiom Cgil.**

"Vorrei dare un abbraccio e solidarietà ai lavoratori e ai dirigenti sindacali caricati dalla Polizia" **ha dichiarato il Segretario della Cgil, Susanna Camusso.**



LA FIOM CGIL DI TORINO ESPRIME PIENA SOLIDARIETÀ AI LAVORATORI DELLA AST DI TERNI SOTTO ATTACCO DA PARTE DELLA THYSSENKRUPP – CHE A TORINO BEN CONOSCIAMO – BASTONATI DALLA POLIZIA DURANTE UNA LEGITTIMA INIZIATIVA IN DIFESA DEL LORO LAVORO E AI SINDACALISTI FERITI.

**SE LA SOLUZIONE ALLE TANTE VERTENZE IN DIFESA DEL LAVORO INDIVIDUATA ALLA "LEOPOLDA" E' BASTONARE LAVORATORI E SINDACALISTI, IL GOVERNO NON SI ILLUDA ...
NOI NON CI FACCIAMO INTIMIDIRE!**



FIOM CGIL TORINO